



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Prot. AOODRFR / 7873

Trieste, 28 agosto 2014

IL DIRIGENTE

- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, che definisce i principi di integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità;
- VISTA la legge della Regione FVG 15 giugno 1993, n. 41 “Norme propedeutiche e principi per il riordino della disciplina in materia sanitaria in applicazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”, che all’art. 5 definisce gli ambiti territoriali delle Unità Sanitarie Locali della regione;
- VISTO D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, che, all’art. 7, prevede la possibilità di promuovere accordi di rete, o di aderire ad essi, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- VISTA la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati (*ICD 10*), pubblicata dall’OMS nel 2000 e utilizzata dai Servizi Sociosanitari pubblici italiani, che include le categorie che rientrano nei bisogni educativi speciali in ambito scolastico;
- VISTA la Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (*ICF*) adottato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità il 22 maggio 2001, che descrive lo stato di salute della persona all’interno di una prospettiva bio-psico-sociale fondata sul profilo del funzionamento delle strutture e funzioni corporee in correlazione con il contesto ambientale;
- VISTO il D.M. 4 novembre 2005, n. 41, che promuove il progetto Nuove Tecnologie e Disabilità;
- VISTE le *Linee guida sull’integrazione scolastica degli alunni disabili*, di data 4 agosto 2009, con le quali il MIUR ha fornito indicazioni in materia di integrazione scolastica, in un’ottica di valorizzazione dei rapporti interistituzionali con gli enti e servizi territoriali al fine di realizzare l’effettiva integrazione delle risorse, delle competenze e delle esperienze funzionali all’inclusione scolastica e sociale;
- VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, che definisce i percorsi per la diagnosi precoce e i successivi interventi didattici e riabilitativi;
- VISTO il Decreto applicativo MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011, con allegate le *Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A.*, che individua le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell’infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di D.S.A. delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e delle università;
- VISTA la nota del DG dell’USR FVG, prot. n. 10094 del 14.11.2012, che istituisce le Scuole polo provinciali per l’integrazione, corrispondenti ai Centri Territoriali per l’Integrazione (*CTI*), collocate presso le seguenti istituzioni scolastiche: l’I.C. di Roiano-Gretta di Trieste, I.S.I.S. Pertini di Monfalcone (GO), I.C. V di Udine e I.S.I.S. Kennedy di Pordenone;
- VISTA la Direttiva del MIUR, 27 dicembre 2012, concernente i “Bisogni educativi speciali e la riorganizzazione territoriale del sistema scolastico per l’inclusione”, che attribuisce agli UUSSRR il compito di riorganizzare la rete dei Centri Territoriali di Supporto, prevedendo di norma un CTS per ogni provincia;
- VISTA la previsione presente nella Direttiva del MIUR, 27 dicembre 2012, concernente i “Bisogni educativi speciali e la riorganizzazione territoriale del sistema scolastico per l’inclusione”, di affiancamento dei CTS ai CTI, Centri Territoriali per l’Inclusione;
- VISTA la Legge della Regione FVG 13 dicembre 2012, n. 25, “Riordino istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale”, che mantiene vigente l’attuale assetto organizzativo delle A.S.S. territoriali fino al 31 dicembre 2014;
- VISTI i decreti, prot. n. 11948/A6 e 11976/A6 del 31 ottobre 2006, che istituiscono i CTS presso l’IC di Tavagnacco e presso l’ISIS Zanussi di Pordenone;
- RAVVISATA l’esigenza di razionalizzare la rete dei CTS / CTI regionale anche alla luce della ristrutturazione della rete scolastica regionale e degli avvenuti trasferimenti di dirigenti scolastici ;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

DECRETA

- Art. 1: la rete regionale dei centri Territoriali di Supporto e CTI delle scuole polo per l'area delle disabilità viene riorganizzata assicurando una distribuzione del servizio corrispondente alle aree provinciali;
- Art. 2: sono individuate quali capofila delle reti e sedi del Centro Territoriale di Supporto e del CTI le sotto indicate scuole polo per il settore delle disabilità:
- Gorizia, I.S.I.S. Pertini di Monfalcone;
 - Pordenone, I.S.I.S. Kennedy;
 - Trieste, I.C. di Roiano Greta;
 - Udine, Liceo Scientifico Copernico;
- Art. 3: presso ciascun CTS - CTI si svolgono le attività previste dalla direttiva citata in premessa e dalle normative secondarie o comunque ad essa collegate. Il Dirigente scolastico assume la responsabilità amministrativa per quanto concerne la gestione e l'organizzazione del Centro in coerenza con gli indirizzi regionali dettati dall'Ufficio Scolastico Regionale. Assicura il coordinamento con le istituzioni scolastiche afferenti alla propria area territoriale stipulando accordi di rete ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 citato in premessa;
- Art. 4: per le attività di cui all'art. 3, ogni Centro si avvale della collaborazione di operatori in servizio nella scuola sede del CTS - CTI o in altre scuole della rete, in possesso delle competenze descritte in direttiva, con particolare riguardo agli insegnanti che, nell'ambito della propria esperienza professionale e di studio abbiano maturato competenze specifiche nel settore della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e delle nuove tecnologie;
- Art. 5: i DDSS degli istituti: I.S.I.S. Pertini, I.S.I.S. Kennedy, I.C. di Roiano Greta, Liceo Scientifico Copernico si raccorderanno per lo svolgimento delle attività con i responsabili di settore dell'USR FVG;
- Art. 6: con il presente decreto cessano gli effetti dei precedentemente diramati sulla stessa materia dall'USR FVG ed ormai incompatibili con il presente.

IL DIRIGENTE

f.to Luigi TORCHIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co 2, D.Lgs 39/93)